



ACQUA MINERALE SAN BENEDETTO Spa

Di fronte all'esigenza di insediare un nuovo sito, l'Azienda ha individuato alcune priorità:

1. Valutazione dell'incidenza ambientale dell'intero complesso;
2. Allestimento degli spazi di lavoro finalizzato a considerare tanto gli aspetti funzionali che individuali;
3. Recupero delle acque meteoriche.

Su quest'ultimo aspetto si è concentrato il lavoro per la partecipazione al Concorso, poiché nel territorio della Regione non risultano altri sistemi integrati capaci di trattare acque meteoriche per volumi pari a 200.000 litri in 15 minuti.

La lottizzazione si sviluppa su un'area di circa 310.000 mq, di cui 170.000 adibiti a copertura degli stabilimenti e 140.000 adibiti a viabilità, piazzali e parcheggi.

Obiettivo del progetto è stato quello di poter gestire le acque meteoriche provenienti dai tetti degli edifici e dilavamento dei piazzali integralmente al proprio interno senza alcun scarico su corpi idrici esterni.

Le acque vengono coltate in una rete di raccolta fornita di particolari pozzetti di raccolta che separa le portate meteoriche in arrivo e le invia in parte alla vasca di accumulo e trattamento e in parte le disperde nel terreno, previo passaggio attraverso un mezzo poroso drenante.

In uscita dal sistema di accumulo le acque meteoriche vengono inviate, mediante sistema di pompaggio a portata regolata, ad un sistema di trattamento realizzato con cartucce.

Il sistema tratta in continuo le portate in arrivo, tramite filtrazione passiva attraverso perlite, zeolite e carbone attivo.

Le acque meteoriche in uscita dal sistema di trattamento hanno una qualità tale da rispettare i limiti di accettabilità per lo scarico nei primi metri del terreno e vengono rimesse nel terreno tramite dispersione per sub-irrigazione.

Vi è inoltre un sistema di accumulo realizzato per mezzo di celle in plastica, che permettono l'utilizzo di 200.000 lt di acqua per l'irrigazione delle aree verdi dello stabilimento.

Il progetto è stato presentato come case study in occasione del Convegno H2O (Ferrara, maggio 2006), nel Workshop "Ports Highways and Industries Runoff (Porto di Venezia, luglio 2007) e nel corso di formazione "Controllo e trattamento delle acque reflue (Parco Scientifico e Tecnologico Vega, Marghera, settembre 2007).